



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

OGGETTO: BANDO PID MISURA A – ANNO 2020 – CONCESSIONE DELL’AGEVOLAZIONE – CUP I24E20000800005

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 78 del 29/07/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

VISTA la Legge 580/1993 “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” così come modificata da ultimo dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii. recante per oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il DPR n. 254/2005, contenente il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;

VISTA la delibera del Consiglio camerale n. 30/2019 con cui è stata avviata la procedura per l’incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 per il finanziamento dei progetti “Punto Impresa Digitale”, “Formazione Lavoro”, “Turismo”, “Internazionalizzazione” e “Crisi di Impresa”;

VISTO il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, inerente l’autorizzazione all’incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020 – 2022 finalizzato al finanziamento dei progetti “Punto Impresa Digitale”, “Formazione Lavoro”, “Turismo”, “Internazionalizzazione” e “Crisi di Impresa”;

VISTA la delibera n. 31 del 26.11.2019 con cui il Consiglio Camerale ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2020, poi aggiornata con deliberazione di Consiglio n. 12 del 15.06.2020;

VISTA la deliberazione n. 5 del 27.02.2020 con la quale il Consiglio ha approvato il Preventivo economico per l’anno 2020, successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio n. 13 del 15.06.2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 33 del 5.5.2020, che ha rimodulato le modalità di intervento dei cinque progetti in considerazione dell’emergenza determinata dalla diffusione da Covid-19 prevedendo un incremento percentuale delle quote da destinare ai voucher da corrispondere alle imprese;

RICHIAMATA la deliberazione n. 50 del 10.06.2020 che ha definito la ripartizione del budget annuale di ciascun progetto tra voucher, costi esterni e costi interni;

VISTA la Deliberazione n. 62 del 06.07.2020 con cui la Giunta camerale, sulla base dei modelli base predisposti da Unioncamere, ha deliberato l’approvazione dello schema di “Bando PID – Anno 2020” dando mandato al Segretario Generale di provvedere con propria determinazione alla integrazione dello schema di bando con i necessari dettagli operativi ed alla relativa pubblicazione;

RICHIAMATA la determina del Segretario generale n. 149 del 02/10/20 con la quale si provvedeva ad integrare il bando approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 62 con la modulistica e gli ulteriori dettagli operativi;



CONSIDERATO che con la richiamata determina n. 149 veniva altresì fissato l'intervallo di presentazione delle domande di contributo a partire dalle ore 10:00 del 12/10/20 alle ore 20:00 del 11/11/20;

PRESO ATTO che la somma stanziata per la Misura A del bando PID 2020 è pari a € 60.000,00;

CONSIDERATO che in base all'art 9 del bando l'agevolazione alle imprese è concessa ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione Europea "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19/03/2020 e successive modifiche, nel quadro del regime autorizzato SA.57021;

PRESO ATTO che alla data di scadenza del bando risultano pervenute, per la Misura A del bando PID 2020, n. 34 domande di cui n. 2 respinte da sistema webtelemaco e n. 2 presentate due volte, a motivo della mancata accettazione del primo invio da parte del sistema webtelemaco e che, al secondo invio, risultano entrambe accettate.

PRESO ATTO dell'istruttoria delle domande pervenute e degli esiti dei soccorsi istruttori attivati per le integrazioni e i chiarimenti che si sono resi necessari, così come risultante dal verbale redatto dall'ufficio istruttore, agli atti dell'ufficio e costituente parte integrante del fascicolo informatico del bando in oggetto;

CONSIDERATO che ad oggi l'iter istruttorio si è concluso per tutte le imprese candidate

CONSIDERATO che n. 6 domande risultano non ammissibili per i motivi esposti nell'allegato 4, alla presente determinazione: "Elenco delle domande non ammesse per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica";

VISTO l'art. 11 comma 1 del bando in oggetto che prevede, per la Misura A, una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto e che oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al contributo/voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica, del progetto presentato, effettuata da un apposito Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio;

RICHIAMATA la determinazione n. 183 del 26/11/2020 con la quale è stato nominato il Nucleo di Valutazione, ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica dei progetti candidati, secondo quanto stabilito dalla "Scheda 1 – Misura A";

ACQUISITO agli atti di ufficio il verbale di istruttoria tecnica redatto dal Nucleo di valutazione in data 01/02/2021 e costituente parte integrante del fascicolo informatico del bando in oggetto;

VISTO l'esito dell'istruttoria sul registro nazionale degli Aiuti di Stato e la registrazione degli aiuti per le imprese ammesse a finanziamento generata in automatico dalla piattaforma AGEF di cui si riportano i COR nell'elenco allegato che dovranno essere confermati entro 20 gg. dalla richiesta di registrazione degli stessi sul portale rna.gov;

PRESO ATTO dell'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva effettuata sui portali di INPS ed INAIL per le imprese iscritte agli Enti di previdenza;

CONSTATATO che le risorse disponibili, pari a euro 60.000,00 consentono di finanziare solo i primi tre progetti in graduatoria che complessivamente assorbono 54.850,00;



DATO ATTO di aver ottemperato alle prescrizioni in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici (CUP), ai dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 per i singoli finanziamenti di cui si riportano i CUP nell'elenco degli ammessi a finanziamento;

RICHIAMATO l'art. 7 del bando in oggetto, il quale dispone che tutte le spese relative al progetto, per le domande ammesse a contributo nella presente determinazione, possono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda del voucher e fino al 120° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che la documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher così come previsto dall'art. 13 del Bando punto 2);

CONSIDERATO che l'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dall'art. 12 del bando PID 2020 e che avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria sull'apposita piattaforma telematica;

DETERMINA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare proprie le risultanze della procedura valutativa a graduatoria (allegato 1) posta in essere dal Nucleo di Valutazione di cui all'art. 11 comma 1 di cui al verbale n.01 del 01/02/2021;
3. di approvare l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, come da Allegato 2 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di approvare l'elenco delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, come da Allegato 3 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di approvare l'elenco delle domande non ammesse per mancanza dei requisiti previsti dal bando, come da Allegato 4 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di ammettere a contributo le imprese riportate nell'elenco di cui al punto 3 della presente Determina, con gli importi per ciascuna indicati, quali contributi per la diffusione della cultura e della pratica digitale di cui al Bando in oggetto;
7. di prevedere che l'erogazione avverrà a seguito dell'invio della rendicontazione, come previsto all'art. 13 del bando PID 2020 e che sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dall'art. 12 del bando PID 2020;
8. di rimandare a successiva determinazione ogni provvedimento relativo all'utilizzo delle risorse residue;
9. di provvedere alla pubblicazione della presente determina e degli allegati sul sito istituzionale dell'Ente.

II SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005